

SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO PER L'ESAME DEI PROGETTI IN AMBITO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO ED AMBIENTALE.

CAPITOLATO D'ONERI

Art. 1 - Oggetto del servizio

Il presente servizio, che si svilupperà per la durata di 12 mesi, ha per oggetto il supporto tecnico specialistico negli ambiti idrogeologico, idraulico e ambientale, correlato alle procedure di concessione di derivazione di acqua pubblica disciplinate dai Regolamenti regionali n. 10/R/2003 e n. 4/R/2001, attuativi della Legge regionale 29 dicembre 2000 n. 61, e dei relativi procedimenti connessi.

In relazione all'oggetto del servizio, come da attività meglio specificate all'art. 3, il Contraente dovrà garantire:

- la presenza presso gli Uffici Provinciali in Via Greppi 7 a Novara ai fini dell'esame dei progetti ivi depositati, in orari da concordare con gli uffici;
- la disponibilità e l'organizzazione di mezzi e strumentazioni per la realizzazione delle verifiche tecniche eventualmente necessarie nei siti di ispezione o sopralluogo.

Art. 2 - Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio dovrà essere svolto sotto la supervisione ed il coordinamento del Dirigente e/o Funzionario del Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Novara, che potranno impartire prescrizioni e direttive in relazione all'andamento del servizio stesso.

Il servizio di supporto tecnico specialistico di cui all'art. 1 si svilupperà con la realizzazione delle attività di seguito esemplificate, sulla base delle esigenze dell'Amministrazione:

- 1) Procedimenti relativi a nuove concessioni di derivazione di acqua pubblica disciplinati dal Regolamento regionale n. 10/R/2003, attuativo della Legge regionale 29 dicembre 2000 n. 61, e relativi procedimenti eventualmente connessi (istanze soggette a valutazione di impatto ambientale, utilizzi dell'acqua ad uso energetico, sostituzione pozzi). Procedimenti di rinnovo e revisione delle concessioni esistenti, eseguite in sanatoria oppure finalizzate al rilascio di licenze di attingimento d'acqua. Procedimenti di rilascio delle concessioni preferenziali e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica, disciplinati dal Regolamento regionale n. 10/R/2003, attuativo della Legge regionale 29 dicembre 2000 n. 61. Applicazione della "Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano" dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di cui alla Deliberazione n. 8 del 17 dicembre 2015. Adeguamento delle utilizzazioni idriche concernenti il rilascio del Minimo Deflusso Vitale (DMV) ai sensi del DPGR n. 8/R del 25/06/2008.

La realizzazione delle attività può distinguersi in:

Fase a) Istruttoria – che comprende:

- redazione del parere tecnico sugli elaborati progettuali correlati alle istanze, comprensivo delle eventuali osservazioni, richieste di integrazioni progettuali e prescrizioni;
- effettuazione di sopralluoghi nei siti oggetto degli interventi;
- partecipazione ad incontri e riunioni anche in procedure di Conferenza di Servizi;

Fase b) Finalizzata alla conclusione del procedimento – che comprende:

- ulteriore esame elaborati tecnici (ad es.: nel caso della costruzione di pozzi, ecc.);
- stesura delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche, integrate negli atti autorizzativi e di concessione, nonché collaborazione nella formazione dei relativi atti.

2) Verifiche tecniche:

- Verifica dello stato di consistenza dei pozzi che intercettano la falda profonda e la definizione delle azioni necessarie per il ricondizionamento dei pozzi intercettanti sia la falda superficiale sia le falde profonde;
- Adeguamento delle utilizzazioni idriche concernenti la misurazione dei prelievi ai sensi del DPGR n. 7/R del 25/06/2008 riguardante rilascio DMV;
- Verifica delle condizioni per il rilascio dell'attestazione di cui all'art. 4 comma 9 del DM 23.06.2016 per gli impianti idroelettrici che producono sulla base di una concessione di derivazione da un corpo idrico.

Art. 3 - Tempistiche di espletamento delle prestazioni

In relazione alle attività evidenziate all'articolo precedente, il contraente dovrà garantire l'espletamento di ogni singola attività richiesta dall'Amministrazione Provinciale, in linea di massima e fatte salve le particolari complessità delle singole pratiche, entro il termine massimo di 15 giorni.

Art. 4 - Luogo di esecuzione

Trattandosi di prestazioni di natura intellettuale, le attività potranno avvenire presso le sedi operative del contraente e presentati formalmente all'Ente mediante successiva rendicontazione dell'attività sostenuta, fatta esclusione per l'esame degli elaborati progettuali, che dovrà avvenire presso gli Uffici Provinciali in Via Greppi 7 a Novara, ove gli stessi sono depositati.

Art. 5 - Durata del servizio

Il servizio avrà durata, con decorrenza dalla data di affidamento, per un totale massimo di 12 mesi e, comunque, fino all'esaurimento dell'importo economico in disponibilità. Allo scadere del contratto, la Provincia si riserva la facoltà di proroga del servizio di ulteriori 12 mesi.

Art. 6 - Importo e modalità di pagamento

L'importo complessivo massimo per lo svolgimento del servizio è stabilito in € 23.644,39, oltre I.V.A. per € 5.409,83 e oneri per € 945,78 e così per complessivi € 30.000,00.

Il compenso sarà corrisposto bimestralmente, previa presentazione di regolare fattura e relativa rendicontazione dell'attività svolta, e valorizzato nell'importo di € 300 oltre I.V.A. e oneri di legge, dedotto il ribasso formulato in sede di offerta, per quanto concerne l'omnicomprensiva realizzazione di tutte le attività di cui all'art. 3 punto 1) per ciascuna pratica trattata, di cui per il 70% dell'importo riconosciuto al completamento della Fase a) Istruttoria e per il 30% dell'importo riconosciuto al completamento della Fase b) Finalizzata alla conclusione del procedimento. La realizzazione delle verifiche tecniche di cui all'art. 3 punto 2) sarà valorizzata nell'importo di € 100 oltre I.V.A. e oneri di legge, dedotto il ribasso formulato in sede di offerta, omnicomprensivi per ciascuna pratica trattata.

Art. 7 - Disponibilità dei dati e delle informazioni

Il contraente deve svolgere l'attività nell'interesse della Provincia di Novara. Per evitare conflitto di interessi, non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi in concorrenza sulle materie oggetto del presente incarico con l'Ente. Non deve divulgare notizie attinenti alla organizzazione e agli affari della Provincia né uso in modo da arrecare ad essa pregiudizio. Qualsiasi utilizzo da parte del contraente dei dati resi disponibili e dei materiali prodotti nell'ambito dell'attività in oggetto del presente contratto deve essere preventivamente concordato con la Provincia di Novara che si riserva di valutare modalità, tempi e finalità di tale utilizzo.

Art. 8 - Risoluzione

In caso di inadempienze nel corso dell'esecuzione del servizio, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere

il rapporto contrattuale, pagando al contraente il compenso per l'opera svolta.

Art. 9 - Divieto di cessione del contratto

E' fatto divieto al soggetto/i aggiudicatario" di subappaltare o di cedere a terzi l'intera prestazione del servizio, o parte di essa, regolata dal presente capitolato.

Art. 10 - Esonero dalla cauzione

Il contraente è esonerato dal prestare la cauzione e di questo dovrà essere tenuto conto nella formulazione dell'offerta.

Art. 11 - Spese contrattuali

Tutte le spese del presente contratto e conseguenti sono a carico del contraente.

Art. 12 - Richiami

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si richiama la normativa vigente in materia.